

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 12/H2 (Storia del diritto medievale e moderno), S.S.D. IUS 19 (Storia del diritto medievale e moderno), il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 51 del 07.07.2015.

VERBALE N. 2

Alle ore 10.00 del giorno 17 settembre 2015 si è svolta in forma parzialmente telematica (la prof.ssa Soazick Kerneis è infatti connessa in forma telematica dall'Université Paris Ouest per conseguire risparmi nei costi di amministrazione) la riunione tra i seguenti Professori:

- Emanuele Conte
- Paolo Alvazzi del Frate
- Luca Loschiavo
- Beatrice Pasciuta
- Soazick Kerneis (in collegamento telematico)

membri della Commissione nominata con D.R. n. 145817 del 7.8.2015.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che vi è un unico candidato da valutare ai fini della procedura è precisamente:

prof.ssa aggr. Sara Menzinger di Preussenthal.

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

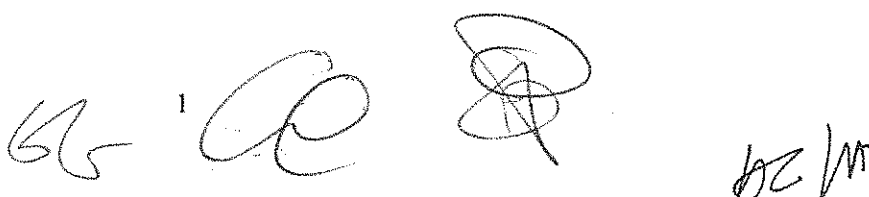
Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che il candidato ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre. Si verifica la corrispondenza delle pubblicazioni effettivamente allegate a quelle indicate nell'elenco delle stesse annesso.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

Vengono esaminate le pubblicazioni della candidata Menzinger di Preussenthal Sara da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato A).



Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato, in assenza di ulteriori candidati, il Presidente invita la Commissione a indicare il vincitore della procedura di chiamata.

Ciascun commissario, dunque, esprime il proprio voto positivo sul candidato. Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica la candidata MENZINGER DI PREUSSENTHAL Sara vincitrice della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 12/H2 (Storia del diritto medievale e moderno), S.S.D. IUS 19 (Storia del diritto medievale e moderno), Dipartimento di Giurisprudenza.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la Commissione a redigere collegialmente, in duplice copia, la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

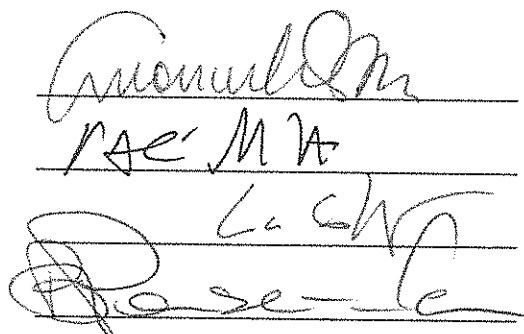
La Commissione viene sciolta alle ore 11.30.

Roma, 17 settembre 2015

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Emanuele CONTE
- Prof. Paolo ALVAZZI DEL FRATE
- Prof. Luca LOSCHIAVO
- Prof. Beatrice PASCIUTA
- Prof. Soazick KERNEIS



(approvato per via telematica)

Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:CANDIDATO: MENZINGER DI PREUSSENTHAL Sara**Note generali**

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche

La candidata ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca nel 2002. È Ricercatore universitario confermato in Storia del Diritto Medievale e Moderno dal 2008 nonché Professore Aggregato dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi 'Roma Tre', ai sensi e per gli effetti della L. 240/10 art. 6, comma 4, dal 2012. Nel gennaio 2014 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale ("Tornata 2012") per le funzioni di professore associato, nel Settore concorsuale di Storia del Diritto Medievale e Moderno (12/H2; SSD IUS 19).

Presenta un curriculum comprensivo dell'attività didattica e di ricerca. Ha svolto prolungata attività di ricerca in centri di studio in Italia e all'estero, partecipando a progetti di ricerca e coordinando iniziative scientifiche di livello nazionale e internazionale fra quali la partecipazione nel 2008/2010 al Progetto PRIN "La giustizia tra dimensione locale e principi universali dal tardo medioevo ed età moderna" [resp. prof. E. Conte], la partecipazione nel 2009/2011 al Progetto FIRB "Manoscritti giuridici medievali: descrizione, digitalizzazione, fruizione informatica in standard XML per la loro diffusione in rete. La ricomposizione di un mosaico" (resp. prof. E. Pattaro), la partecipazione dal 2012 in qualità di Associate Scholar al Progetto di Ricerca Europeo intitolato "Power and Institutions in Medieval Islam and Christendom", l'essere stata nell'anno accademico 2013/14 Professeur invité presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi, l'aver organizzato nel 2006, insieme a Massimo Vallerani e Giuliano Milani, la Giornata di Studi "Definizione dei diritti e trasformazioni istituzionali nell'Italia del XII secolo" ("Neuformulierung von Rechten und institutioneller Wandel im Italien des 12. Jahrhunderts") presso l'Istituto Storico Germanico di Roma, l'aver coordinato tra il 2013 e il 2014 presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università "Roma Tre" il Seminario "Cittadinanze e strategie di potere tra Medio Evo ed Età Moderna" ("Rules of Citizenship and Political Strategies between the Middle Ages and Early Modernity" organized within the European Project: "Power and Institutions in Medieval Islam and Christendom" <<http://www.pimic-itn.eu>>), l'aver organizzato, nel 2015, presso il Dipartimento di Giurisprudenza di "Roma Tre" il Workshop "Pagare per appartenere. Dinamiche di ingresso in un corpo comunitario").

Numerose anche le relazioni e gli interventi tenuti a convegni nazionali e internazionali.

Attività didattica

La candidata ha svolto attività didattica a partire dal 2005. In particolare negli anni 2009/2010, 2010/2011 ha avuto in affidamento il corso "Diritto e Società nel Medioevo" presso la Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi "Roma 3". Dal 2011 sino ad oggi tiene ininterrottamente in affidamento il corso fondamentale "Storia del Diritto Medievale e Moderno" presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi "Roma 3".

66 3

66

66

Ac-M

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

MONOGRAFIE:

- 1) [insieme ad E. Conte] *La Summa Trium Librorum di Rolando da Lucca. Fisco, politica, scientia iuris*, Roma 2012 (CCLXIX, 570 pp.).
- 2) *Giuristi e politica nei comuni di Popolo. Siena, Perugia e Bologna, tre governi a confronto* [Ius nostrum. Studi e testi pubblicati dall'Istituto di Storia del Diritto italiano, Università degli Studi di Roma, "La Sapienza", vol. 34], Roma 2006 (384 pp.).

ARTICOLI APPARSI IN RIVISTE, VOLUMI E ATTI DI CONVEGNI:

- 3) *Pagare per appartenere. Sfere di interscambio tra fiscalità ecclesiastica e laica in Francia meridionale e nell'Italia comunale (XII secolo)*, in *Fiscalità e cittadinanza*, a cura di M. Vallerani, "Quaderni Storici" 147 (3/2014), pp. 673-708.
- 4) *Giuristi e città: fiscalità, giustizia e cultura giuridica tra XII e XIII secolo. Ipotesi e percorsi di ricerca*, in *I Comuni di Jean-Claude Maire Vigueur. Percorsi storiografici*, Roma 2014, pp. 201-219.
- 5) *Diritti di cittadinanza nelle quaestiones giuridiche duecentesche e inizio-trecentesche* (I), in *Cittadinanze e disuguaglianze economiche: le origini storiche di un problema europeo (XIII-XVI secolo)*, a cura di Giacomo Todeschini (Trieste 2012), in "Mélanges de l'École française de Rome", 125-2 (2013), pp. 1-23.
- 6) *La donna medievale nella sfera pubblica: alcune riflessioni in tema di cittadinanza nel panorama degli studi storico-giuridici*, in *La condizione giuridica delle donne nel Medioevo* (Trieste 2010), Trieste 2012, pp. 117-143.
- 7) *"Consilium sapientum": Lawmen and the Italian Popular Communes*, in *The Politics of Law in Late Medieval and Renaissance Italy*, Essays in Honour of Lauro Martines, Edited by Lawrin Armstrong and Julius Kirshner, Toronto 2010, pp. 56-77.
- 8) *Pareri eccezionali: procedure decisionali ordinarie e straordinarie nella politica comunale del XIII secolo*, apparso in "Quaderni Storici" n.s. 131 (2/2009), pp. 399-410.
- 9) *Forme di implicazione politica dei giuristi nei governi comunali italiani del XIII secolo*, in *Pratiques sociales et politiques judiciaires dans les villes de l'Occident à la fin du Moyen Âge* (Atti del Convegno tenutosi ad Avignone, 29/11-1/12/2001), Études réunies par Jacques Chiffolleau, Claude Gauvard et Andrea Zorzi, École française de Rome 2007, pp. 191-241.
- 10) *Forme di organizzazione giudiziaria delle città comunali italiane nei secoli XII e XIII: l'uso dell'arbitrato nei governi consolari e podestarili*, in *Praxis der Gerichtsbarkeit in europäischen Städten des Spätmittelalters* (Frankfurt am Main, 1-3 aprile 2004), Frankfurt am Main 2006, pp. 113-134.
- 11) *Fisco, giurisdizione e cittadinanza nel pensiero dei giuristi comunali italiani tra la fine del XII secolo e l'inizio del XIII*, in „Quellen und Forschungen aus italienischen Archiven und Bibliotheken“ 85 (2005), pp. 36-73.
- 12) *Viterbo "città papale": motivazioni e conseguenze della presenza pontificia a Viterbo nel XIII secolo*, apparso nel volume: *Itineranza Pontificia. La mobilità della Curia Papale nel Lazio (secoli XII-XIII)*, a cura di S. Carocci, Istituto Storico Italiano per il Medioevo, Roma 2003, pp. 307-340.

Oltre ai lavori scientifici presentati, il curriculum della candidata è caratterizzato dalla presenza di numerose altre pubblicazioni che risultano agli atti.

ALTRI TITOLI

- 1) 1996/97: assegnazione per concorso di una Borsa di Studi annuale presso l'Istituto Italiano per gli Studi Storici di Napoli

4

ACM

2) 2004 finanziamento ottenuto dalla Deutsche Forschungsgemeinschaft per il progetto di ricerca da lei presentato per l'edizione della *Summa* di Rolando da Lucca

Giudizi individuali:

Commissario prof. Emanuele Conte

La candidata presenta 2 monografie e 10 articoli, apparsi in sedi prestigiose: riviste italiane affermate (Quaderni storici), o straniere di grandissima tradizione (Quellen und Forschungen, Mélanges de l'école Française), oppure raccolte promosse da studiosi di primissimo piano (Kirshner, Chiffolleau, Todeschini, Carocci e altri) e pubblicate negli Stati Uniti, in Francia, in Germania e in Italia.

La prima delle due monografie dimostra una matura capacità di indagine nelle fonti inedite e una propensione ad inquadrare il fenomeno propriamente giuridico all'interno del suo contesto socio politico: i *consilia* dei giuristi medievali sono perciò studiati nella loro connessione intima con la politica di tre importanti comuni italiani, facendo risaltare la storicità delle soluzioni tecniche proposte dai giuristi. La seconda monografia è costituita da una vastissima edizione critica, compiuta insieme al sottoscritto Emanuele Conte, introdotta da un saggio scientifico che costituisce apporto individuale della candidata. Questo saggio, che si estende per circa 100 pagine, dimostra una piena maturità metodologica nel difficile campo dell'analisi delle dottrine giuridiche dei glossatori del XII e XIII secolo.

I saggi, pubblicati tutti in sedi prestigiose, sono distribuiti uniformemente nel tempo dimostrando l'ininterrotto impegno scientifico della candidata.

Essi dimostrano una grande ampiezza di interessi, unita ad una spiccata predisposizione alla ricerca su documenti e fonti di prima mano.

L'articolo su Viterbo, ad esempio, esamina carte processuali viterbesi dimostrando al contempo competenza storico giuridica e sensibilità per la ricerca d'archivio. Lo stesso può dirsi dell'articolo sul ruolo dei giuristi nei governi comunali italiani (num. 9), sui *consilia* nella politica comunale (num. 8), sulla produzione di Lauro Martines (num. 7). Una approfondita conoscenza e una capacità di indagine sulle opere della dottrina giuridica medievale dimostrano d'altra parte gli articoli sul fisco, la cittadinanza, la cultura giuridica delle città italiane, l'uso dell'arbitrato, lo status della donna nella legislazione e nella dottrina giuridica medievale (numm. 3, 4, 5, 6, 10, 11, 12).

Sia per le monografie sia per gli articoli, si tratta di opere pienamente congruenti con la più illustre tradizione degli studi storico-giuridici.

A queste pubblicazioni la candidata aggiunge l'attestazione di un significativo impegno nella didattica, con affidamento di corsi anche fondamentali in Italia e un insegnamento come professore visitatore presso l'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi.

La sua attività di ricerca si è svolta presso importanti istituzioni straniere e ha fruito di finanziamenti messi a disposizione da enti prestigiosi (in particolare le Deutsche Forschungsgemeinschaft e il Max-Planck-Institut di Francoforte, oltre alla menzionata EHESS di Parigi). Ha svolto ruoli dirigenziali per il Deutsches Historisches Institut di Roma.

Ha fatto parte delle équipes scientifiche di importanti progetti finanziati dalla Commissione europea e dal Ministero della Ricerca italiano. E' stata invitata a collaborare a pubblicazioni collettive negli Stati Uniti, in Germania e in Francia, ha tenuto relazioni e conferenze in Università ed enti di ricerca di molti diversi Paesi. Ha una ampia abilità linguistica, attestata anche dall'attività di traduttrice dall'inglese, esplicitamente apprezzata da figure di primissimo piano come Susan Reynolds.

La qualità della produzione scientifica, l'impegno nella didattica, la rete ampia e qualificata di relazioni scientifiche inducono a propendere senza riserve per l'idoneità della candidata a ricoprire il posto di professore associato di Storia del Diritto Medievale e Moderno presso il Dipartimento di Giurisprudenza di Roma Tre.

Commissario prof. Paolo Alvazzi del Frate

La candidata, attualmente ricercatrice confermata presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre, ha conseguito l'abilitazione a professore di II fascia nella tornata del 2012, nel settore s.d. IUS/19 "Storia del diritto medievale e moderno". Presenta al concorso due monografie e 10 articoli, pubblicati in importanti riviste italiane e straniere. Gli interessi scientifici della prof.ssa Menzinger si sono concentrati su temi medievistici, con particolare attenzione allo studio della dottrina e delle prassi giudiziali negli ordinamenti italiani. La candidata evidenzia piena padronanza della metodologia dell'indagine storico-giuridica nell'analisi filologico-testuale e giuridico-interpretativo delle fonti. Ha svolto un'intensa attività didattica in Italia e all'estero ed ha fatto parte di importanti gruppi di ricerca internazionali.

La prof.ssa Menzinger appare quindi pienamente idonea a ricoprire il ruolo di professore associato presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre.

Commissario prof. Luca Loschiavo

Le 12 pubblicazioni selezionate per la presente procedura dalla candidata – 2 monografie e 10 saggi più brevi – appartengono agli anni tra il 2003 e il 2014. Oltre a provarne l'operosità scientifica, esse dimostrano il pieno inserimento della candidata nella comunità scientifica nazionale – e in maniera significativa – internazionale.

Il primo volume (2006) è una monografia dedicata al tema dei rapporti tra giuristi e società politica nell'Italia comunale durante il secolo XIII. L'analisi, condotta comparando tre realtà differenti ma parimenti esemplari (Siena, Perugia e Bologna), coglie il 'rinascimento' giuridico sotto un angolo prospettico insolito per gli storici del diritto, offrendo contributi di conoscenza originali e ben argomentati. Al medesimo filone d'interesse sono riconducibili i saggi allegati come nr. 7 (2011: pubblicato in lingua inglese in una prestigiosa miscellanea internazionale); 8 (2009: incentrato sulle implicazioni dell'uso degli organi comunali di richiedere *consilia* ai giuristi); 9 e 10 (2007 e 2006: entrambi in contesti editoriali internazionali di rilievo).

Il secondo volume (2012; in collaborazione con E. Conte) è in realtà l'edizione, lungamente attesa, di una testimonianza notevole e originale della cultura giuridica della seconda metà del XII secolo. L'edizione della poderosa *Summa* di Rolando da Lucca – condotta con criteri esemplari – è accompagnata da un importante saggio introduttivo a più mani. Il contributo della candidata (l'intera parte III) si concentra sulla costruzione di un diritto pubblico adatto alla realtà comunale di quell'epoca. Emerge qui l'ottima conoscenza maturata dalla candidata sul difficile tema della fiscalità medievale. Già evidenti nella precedente monografia, la capacità di cogliere le diverse implicazioni e l'intreccio biunivoco tra politica e scienza giuridica e l'eccellente padronanza della letteratura specialistica nazionale e internazionale trovano qui ampia conferma. Al rapporto tra fiscalità e giustizia e tra politica e diritto sono dedicati anche i saggi allegati sotto i nrr. 3 (2014), 4 (2014) e 11 (2005: pubblicazione di ambito internazionale). Al tema della cittadinanza sono invece dedicati i saggi nr. 5 (2013) e 6 (2012).

Il curriculum evidenzia una attività di ricerca costante, ricca e impreziosita da numerosi soggiorni di studio in prestigiosi centri di ricerca internazionali e dalla partecipazione a vari progetti di ricerca e convegni scientifici. Spicca l'organizzazione in prima persona di convegni e seminari internazionali.

L'attività di didattica sostenuta negli scorsi anni è significativa e perfettamente congruente con il SSD di competenza. Né mancano impegni di altro genere nell'istituzione universitaria.

Il giudizio è quindi ampiamente favorevole alla chiamata della candidata quale professore di II fascia secondo la presente procedura.

Commissario prof.ssa Beatrice Pasciuta

La candidata presenta un curriculum ricco e articolato, dal quale si evince un costante impegno sia nell'attività scientifica che in quella didattica.

6






Ac M

Per quanto riguarda l'attività di ricerca la candidata presenta 12 pubblicazioni, due monografie e dieci saggi, che testimoniano di un costante e solido percorso scientifico, sia in campo nazionale che in campo internazionale.

L'esame delle pubblicazioni rivela con chiarezza che la Candidata ha intrapreso, nel corso della sua carriera, percorsi di ricerca multidisciplinari che spaziano dal complesso ambito della fiscalità comunale a quello della cittadinanza, dalla condizione giuridica delle donne alle intersezioni fra diritto e letteratura in Dante. Le pubblicazioni appaiono in alcune delle sedi scientifiche più prestigiose, sia a livello nazionale che soprattutto a livello internazionale (Francia, Germania, Stati Uniti). La produzione scientifica si caratterizza inoltre per continuità temporale e congruità piena con le principali linee di sviluppo della storiografia giuridica europea. Il rigore metodologico si unisce alla padronanza degli strumenti della ricerca storica, come dimostra l'edizione critica della *Summa trium librorum* di Rolando da Lucca, curata insieme ad Emanuele Conte; qui, nel corposo saggio introduttivo, che supera le 100 pagine, la candidata si addentra con sicurezza nel complesso ambito della fiscalità cittadina analizzata dall'ottica dei giuristi del XII e del XIII secolo, mostrando piena autonomia nella ricerca e fornendo risultati originali e pienamente maturi; inoltre la padronanza degli strumenti paleografici, che emerge nell'edizione ma che è sottesa a tutti i lavori presentati, consente alla Candidata una lettura 'di prima mano' delle fonti, elemento questo particolarmente apprezzabile nel panorama attuale della storiografia giuridica.

La Candidata ha svolto periodi di studio all'estero (più volte borsista presso il Max Planck-Institut di Francoforte, è stata anche professeur invité presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi), ha partecipato, in qualità di relatrice, a numerosi convegni di studio sia in Italia che presso prestigiose sedi straniere; la sua proiezione internazionale è supportata dalla padronanza delle lingue (inglese, tedesco e francese).

Per quanto riguarda l'attività didattica e l'impegno istituzionale, la Candidata ha svolto ininterrottamente attività didattica nell'ambito della Storia del diritto a partire dal 2005; dal 2011 ha in affidamento il corso fondamentale di Storia del diritto medievale e moderno. Inoltre è referente per la Disabilità per il Dipartimento di Giurisprudenza.

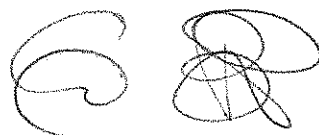
In conclusione la qualità della produzione scientifica, la continuità della ricerca, l'originalità dei risultati, l'impegno scientifico e le relazioni internazionali, l'attività didattica e istituzionale presso l'Ateneo di Roma Tre rendono la candidata pienamente idonea a ricoprire il posto di professore associato di Storia del diritto medievale e moderno di cui alla presente procedura.

Commissario **prof.ssa Soazick Kerneis**

Le dossier présenté par le Docteur Sara Menziger di Preussenthal à l'appui de sa candidature au poste de professeur à l'Université de Roma Tre (Dipartimento di Giurisprudenza, Storia del diritto medievale e moderno) publié sous les références G.U. – IV Serie Speciale n. 51 au 07.07.2015 nous paraît d'une qualité exceptionnelle. Tout d'abord par la richesse et l'apport de la recherche conduite dans un domaine difficile, l'histoire du droit médiéval, plus particulièrement le droit savant. Les spécialistes de la question sont rares et Madame Sara Menziger di Preussenthal contribue à enrichir la science du droit médiéval grâce à un travail ample et d'une grande qualité scientifique. Il faut tout d'abord observer la quantité de travaux publiés, deux volumes publiés, et une trentaine d'articles ou contributions. La candidate est également très active dans le milieu académique, et a organisé de nombreux colloques, participé à des séminaires d'étude. Une forte implication dans la recherche et une production de grande qualité qui expliquent le rayonnement de l'auteur tant au niveau de l'Italie comme en témoigne ses contacts avec de nombreux centres de recherches en Italie, qu'au plan international. Madame Menziger di Preussenthal a en effet été récemment recrutée comme professeur invitée à l'EHESS (Paris) et a effectué de nombreux séjours au Max-Planck-Institut de Francfort-sur-le-Main.

Sur le fond, la recherche de Sara Menziger di Preussenthal porte plus précisément sur l'histoire communale des cités d'Italie. Un de ses derniers ouvrages, conduit en collaboration avec le professeur Emanuele Conte, intéresse particulièrement la science romanistique dans la mesure où il

7

Ac. 1/17

témoigne de la réception parfois occultée du droit romain en matière de droit public. L'impact de la renaissance du droit romain en matière de droit privé est aujourd'hui bien connu. Il l'est beaucoup moins en matière de droit public, sans doute à cause de théories postulant l'influence nationaliste en la matière. C'est à lever le voile relativement à cette question que s'emploie l'auteur dans son gros ouvrage *La Summa Trium Librorum di Rolando da Lucca (1195–1234). Fisco, politica, scientia iuris*, Viella, 2012, en montrant notamment ce que doit le développement de l'administration et la fiscalité de la ville de Lucques au Code de Justinien. Après avoir situé le contexte historique et juridique dans lequel s'inscrit la source, l'ouvrage fournit une édition critique de la *Summa trium librorum* du juge Roland de Lucques (c 1150–1234), avec une analyse très soignée de la tradition manuscrite, un travail très soigneux et très précieux que les spécialistes savent apprécier. Le rapporteur a particulièrement apprécié le chapitre de Sara Menzinger di Preussenthal montrant le développement d'un droit public propre à la cité et ce que doit cette construction au droit romain.

Etant donné la densité du travail accompli, l'étendue du rayonnement international et la forte position académique de Madame Sara Menzinger di Preussenthal, le rapporteur donne un avis très favorable à sa candidature au poste sus-mentionné.

Giudizio collegiale:

CANDIDATA: MENZINGER DI PREUSSENTHAL Sara.

La candidata Sara Menzinger di Preussenthal presenta un profilo scientifico significativo, attestato dalla ricchezza del curriculum, dalle pubblicazioni numerose e uniformemente distribuite nel tempo, dal prestigio internazionale di cui già gode.

La qualità intrinseca della sua ricerca è stata rilevata dai Commissari nell'analisi dei titoli presentati per la valutazione. Sulla base dei giudizi individuali, la commissione valuta positivamente tali titoli sia sotto il profilo metodologico sia sotto quello dell'innovatività e l'importanza dei risultati conseguiti.

La produzione è congruente con i canoni del settore disciplinare IUS19.

L'esperienza di ricerca della candidata si caratterizza per la spiccata mobilità, che la ha portata a collaborare con prestigiose istituzioni italiane e straniere e a prendere parte a progetti di ricerca nazionali ed europei. Ha inoltre proficuamente organizzato un congruo numero di seminari e attività di ricerca.

Per quanto riguarda l'attività didattica, la Commissione valuta positivamente i numerosi impegni di insegnamento attestati agli atti.

La Commissione unanime decide di proporre la professoressa Sara Menzinger di Preussenthal per la chiamata a professore universitario di ruolo, fascia degli associati, nella presente procedura.

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 12/H2 (Storia del diritto medievale e moderno), S.S.D. IUS 19 (Storia del diritto medievale e moderno), il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 51 del 07.07.2015.

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 9 settembre 2015 dalle ore 10.00 alle ore 11.00;

II riunione: giorno 17 settembre 2015 dalle ore 10.00 alle ore 11.30.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori il 9 settembre e concludendoli il 17 settembre 2015.

- Nella prima riunione si sono nominati Presidente e Segretario, si è accertato che non esistono relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c, si sono fissati in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati.

- Nella seconda riunione si è preso atto di dover valutare una sola domanda, si è valutato il curriculum comprensivo dell'attività didattica e scientifica e i titoli prodotti dalla candidata, si sono espressi i giudizi individuali da parte dei singoli componenti della Commissione, si è formulato il giudizio collegiale.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata della Prof.ssa Sara MENZINGER DI PREUSSENTHAL vincitrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di Giurisprudenza settore concorsuale 12/H2 (Storia del diritto medievale e moderno), S.S.D. IUS 19 (Storia del diritto medievale e moderno).

Il Prof. Emanuele Conte Presidente della presente Commissione si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 11.30

Roma, 17 settembre 2015

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

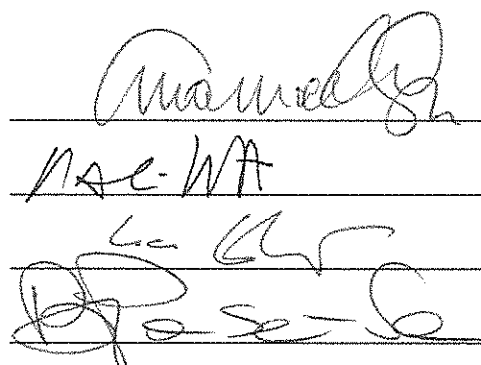
- Prof. Emanuele CONTE

- Prof. Paolo ALVAZZI DEL FRATE

- Prof. Luca LOSCHIAVO

- Prof. Beatrice PASCIUTA

- Prof. Soazick KERNEIS



(approvato per via telematica)